Anno XXII - N. 15 DOMENICA 13 Agosto 1933 C. C. Postale

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da Piazza Brembana per Bergamo: 5.39-7.5-.7*-10.44-12.13-16.26-17.47-20.12*-22.23*.
Partenze da Bergamo per Piazza Brembana: 5 45-7.22* 9-10.34*-12.20-14.53-16.20 17.30-18.39-21*.
Partenze * Bergamo per Milano via Treviglio: 4.25-.30-7.28-8 55-11.55-13-16 4-18.28-19.30-22

* Solo la domenica

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Da Piazza B. a Branzi ore 9.3-10.35-16.35 - Ritorno 6.15-9.45 15.35-17.15. — Da Piazza B. ad Averara 9.3-16.35 - Fino a S. Brigida 10.35-19.15 - Ritorno 10-17.20 - Da S. Brigida 6.15-15.30. — Da Piazza B. a Mezzoldo 10.35-19.15 - Ritorno 6.15-15.30. — Da Piazza B. a Piazzatorre 9.3-16.35 - Ritorno 9.50-17.10 — Da Piazza B. a Roncobello 10.35-16.35 - Ritorno 6.10 - 15.35.

Il S. Vangelo

Domenica X dopo Pentecoste

« Gesù disse anche questa parabola per alcuni, che confidavano in se stessi come giusti e disprezzavano gli altri: — Due uomini salirono al tempio per far orazione: uno Fariseo e l'altro Pubblicano. Il Fariseo dritto in piedi, così dentro di sè orava: — Ti ringrazio, o Dio, che io non sono come gli altri uomini, rapaci, ingiusti, adulteri: come anche questo Pubblicano. Io digiuno due volte alla settimana; pago la decima di tutto quello che posseggo. — E il Pubblicano standosene da lungi, non osava nemmeno alzar gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: — Dio, abbi pietà di me peccatore. — Vi dico che questi se ne tornò giustificato a casa sua, a differenza dell'altro: perchè chiunque si esalta sarà umiliato; e chi si umilia sarà esaltato ».

(S. Luca - c. VIII)

CONSIDERAZIONI

Immediatamente prima del racconto della parabola, Gesù aveva inculcato la preghiera, che, ben fatta e perseverante ottiene tutto.

Con la presente parabola chiaramente ci fa vedere che è necessario che la preghiera sia umile, altrimenti non è accetta a Dio. Del resto è tanto giusta la cosa che basta una breve riflessione per esserne profondamente persuasi.

Chi prega, domanda; non esige, non accampa diritti. Chi domanda è un bisognoso, un povero, almeno relativamente a ciò che domanda. Ora un povero superbo, un mendicante altezzoso, è al sommo ributtante, reca nausea a tutti. Non commuove, nè allarga le viscere, ma stringe il cuore e la mano.

Dinanzi a Dio siamo tutti mendicanti: è necessaria una sincera e sentita umiltà, particolarmente nell'atto in cui preghiamo. « La preghiera di chi si umilia, dice lo Spirito Santo, penetrerà i cieli ».

Quel Fariseo, come i suoi colleghi e tanti moderni cristiani, era orgoglioso e pieno di sè. Va nel tempio per pregare. Ma che cosa domanda a Dio? Nulla. Come se avesse tutto e niente gli mancasse per essere perfetto. È vero che anche il ringraziare Dio è cosa ottima, e deve far parte delle nostre orazioni; ma non in quel modo, con quel peso di superbia nell'anima: « Ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, ladri, ecc. ». Secondo lui tutti gli altri erano iniqui e perversi, egli solo era il giusto. Vede per caso quel Pubblicano e subito lo disprezza, lo colloca, nel pensiero suo, tra la massa degli altri uomini, che tutti considera inferiori a sè, peggiori di sè, tutti macchiati di colpe e sè solo il puro.

Ma così radicato nell'anima questo mostruoso orgoglio, che neppure gli viene in mente che possa essere errato il concetto che si è formato di tutti gli altri, non è per nulla propenso a modificare la pessima opinione che ha di tutti, non fa eccezione altro che per sè. Vede il Pubblicano nel tempio, lo vede in atteggiamento devoto e raccolto, rispettoso, umile e compunto. Non importa. Lui lo prende per un pubblico peccatore, un spregevole Pubblicano... e lo disprezza in modo indegno.

Eppure, chi era questo Fariseo? Era peggiore di quelli che egli condannava. Essendo così superbo aveva tutti i vizi di cui incolpava il prossimo, più altri per conto suo. Dico questo, non soltanto perchè la superbia, essendo la regina delle passioni sregolate, dove regna non è mai sola, sibbene con tutta la corte delle passioni da lei dipendenti, come vanagloria, millanteria, ostentazione, ipocrisia e simili brutture; ma perchè di fatto chi è superbo è ladro, ingiusto, adultero, disonesto.

Cristiani lettori, se tanta perfidia e bassezza d'animo ci fa ribrezzo, ricordiamoci che le tremende minaccie lanciate a voce dal Salvatore ai Farisei sono ammonimenti anche per noi, se no non sarebbero scritte. L'orgoglio, che dà frutti così avvelenati, può esser pianta anche nel nostro orto, se a tempo ed energicamente non lo sradichiamo quando è in erba.

Pronti a vedere la pagliuzza nell'occhio altrui, tremiamo che non sia la trave nell'occhio nostro. Diciamo col Pubblicano: — Signore, abbi pietà di me peccatore! — e non giudichiamo gli altri. Condannare sì il peccato, ma non pesare il peccatore.

L'Assunzione

L'Assunzione di Maria al cielo è uno dei misteri più dolci e cari al cuore del credente e costituisce la solennità più augusta tra le Feste Mariane che ricorrono nell'annuale ciclo liturgico, è la festa d'Agosto per antonomasia. La Chiesa non ha cantici così soavi, il cuore palpiti così ardenti, il labbro parole così vive che valgano a degnamente celebrarla.

Triplice mistero

E non uno, ma un triplice mistero viene insieme solennizzato dalla Chiesa il 15 agosto, e cioè il *Felice Transito*, la *Risurrezione in anima e corpo*, la *gloriosa Assunzione al cielo* della Madre di Dio e nostra. Per quanto la Beata Vergine non fosse soggetta alla pena di morte, come tutti i mortali figli di Eva, essendo essa immune da ogni colpa, accettò la morte per renderla a noi meno amara. Ma la sua non fu una morte comune, ma bensì, come la chiamano i Santi Padri e Dottori della Chiesa, - *Dolce assopimento - placida dormizione*.

Come un fiore, in sul calar della sera, reclina la delicata corolla dopo aver esalato il suo ultimo profumo sotto i raggi del sole, così Maria, non per umana infermità ma per rapimento ed estasi d'amore si abbandona nel suo Dio...

Resurrezione ed Assunzione

Frattanto le angeliche schiere della celeste Gerusalemme fanno grande Festa. Alla destra di Dio vi era un trono ancor vuoto. Le anime beate avevano e si deliziavano della maestà del Re divino... Ma finalmente le comuni brame sono saziate, il vuoto di quel trono si riempie di Luce ed il Cielo ha la sua Regina.

Il purissimo Corpo di Maria non doveva corrompersi nella tomba, come quello dei figli del peccato. In terra non vi era luogo atto a ricevere i resti mortali della Madre Redentore vincitore della morte. Come Gesù per virtù propria, dopo tre giorni si scosse nel sepolcro e risorse a novella vita ed ascese al Cielo, così Maria per virtù divina, risorse e fu assunta al Cielo. Alla voce onnipotente di Dio, l'anima di Maria si unì al suo Corpo immacolato, e simile all'aquila che ha rinnovato la sua giovinezza, l'umile Verginella, raggiante di gloria, fra gli inni ed i cantici degli angeli sale e fa la sua comparsa sul trono immortale, accanto al Sole di Giustizia, incoronata *Regina* del cielo e della terra.

Verità di Fede

La risurrezione anticipata di Maria SS. e la Assunzione al cielo del Suo Corpo verginale, sebbene non sia ancora verità definita e solennemente proclamata dalla Chiesa, è però concordemente affermata dai Padri e Dottori della Chiesa, e i cristiani di tutti i tempi e di tutti i luoghi dagli Apostoli fino a noi, sempre l'hanno ritenuta come *credenza universale*, e però sarebbe temerità colpevole metterla in dubbio. Senza ricordare fatti e documenti che confermano la costante tradizione attraverso i monumenti liturgici, basti la constatazione dell'unanime consenso che affiora oggi più che mai, dai voti ardenti e dalle preghiere insistenti con cui Cardinali, Vescovi, Clero ed Associazioni cattoliche chiedono con sempre più incalzante insistenza al Papa, che questa verità venga ufficialmente proclamata *dogma di fede*. Ogni giorno a migliaia piovono a Roma gli indirizzi e le firme di figli devoti della Vergine che ambiscono di porre questa nuova corona, qual fulgido diadema, sul capo della comune Madre Celeste.

Il nostro voto ardente

Uniamo, in sì cara solennità, le nostre preghiere al coro universale dei credenti, perchè il comune voto si realizzi, e Pio XI — emulo del grande Pio IX — *il Papa dell'Immacolata* — diventi e si possa presto proclamare — *il Papa dell'Assunzione*.

In alto i cuori e gli sguardi nostri! e mentre ci smarriamo nella contemplazione della gloriosa Assunzione ed esaltazione di Maria, e partecipiamo in ispirito alla Festa del cielo, apriamo il cuore nostro alla più cara e dolce speranza.

Comunicati della Veneranda Curia

Preghiere per E. Mgr Vescovo

Nonostante abbia superato con facilità il punto critico della malattia, il nostro veneratissimo Vescovo, Sua Ecc. Mons. Luigi Marelli, rimane in uno stato tale di prostrazione fisica, che i medici non nascondono la loro preoccupazione. Per questo motivo in questi giorni Egli volle Gli fosse recato nella forma solenne prescritta dal Cerimoniale dei Vescovi il SS. Viatico, che ricevette con pietà edificante.

Per dare a Lui una nuova prova del nostro grande amore, e per implorare da Dio che ci lasci ancora Colui che è veramente per la sua santità lucerna splendente in Israele, invito tutto il Clero a dire nella Santa Messa, finchè occorrerà, la colletta *« pro infirmo Episcopo »*, considerandola *« pro re gravi »*. Inoltre in ogni parrocchia, chiesa pubblica e Comunità religiosa della Diocesi, dopo che si sarà ricevuto questo invito, per tre giorni si darà la benedizione col SS. Sacramento, previo il canto delle Litanie dei Santi con le preci *« pro quacumque necessitate »*.

Bergamo, 7 Agosto 1933.

† Adriano Bernareggi, Vesc. C.

Dispensa dalla astinenza e dal digiuno per il 14 Agosto

Con facoltà ottenuta dalla S. Sede questo Ordinario dispensa dalla legge della astinenza e del digiuno tutta la diocesi per il Lunedì 14 Agosto, vigilia dell'Assunta, data l'affluenza di forestieri che in quella occasione, a motivo del ferragosto, verranno nella nostra diocesi di particolare importanza turistica.

I fedeli però, come desidera la S. Sede, sono pregati di voler compensare l'agevolazione loro accordata con qualche altra pia opera, e specialmente con qualche elemosina da farsi ai

Bergamo, 7 Agosto 1933.

† Adriano Bernareggi, Vesc. C.

L'Azione Cattolica in Alta Valle

Bellezza della Liturgia

Nell'ultima puntata sull'Azione Cattolica, parlando in modo particolare ai giovani nostri, abbiamo loro additato il bisogno di partecipare sempre attivamente alle funzioni di chiesa, in una parola conoscere bene la liturgia della Chiesa, viverla in tutte le sue sublimi manifestazioni.

Questa liturgia che ha per finalità di incorporare i fedeli in Cristo — *Christianus alter Christus* — non consta solo di formole, riti, cerimonie, suoni, canti, e tutto l'apparato esteriore che forma la veste o il corpo del culto cristiano; ma abbraccia gli atti stessi del culto, che ne formano la sostanza e l'anima della vita cristiana.

Quindi liturgia è la preghiera pubblica della Chiesa, regolata da leggi diverse, espressa in forme varie, secondo i tempi, i luoghi, le circostanze; ma voluta da Gesù Cristo medesimo, compiuta in unione con Lui ed offerta a Dio nel nome di Lui, da cui solo trae valore ed efficacia.

Liturgia è la celebrazione dei misteri cristiani e delle feste del Signore, della Madonna, dei Santi, che formano quel mirabile complesso dell'amor ecclesiastico, in cui la vita, le opere, i singoli misteri di Gesù Cristo, si rinnovano incessantemente, come in una novella Incarnazione, vale a dire una continua manifestazione all'anima. Parlare di Cristo, mostrare Cristo, comunicare Cristo; dare Cristo alle anime e le anime a Lui: ecco la liturgia.

Questo è il lavoro lento, intenso, profondo, che vuol svolgere l'Azione Cattolica, specialmente nei giovani, perchè la loro anima è come una molla che scatta a tutte le manifestazioni e ne riporta le più salutari impressioni.

Vogliamo quindi dei giovani, che non siano indifferenti, o peggio, estranei alla vita della Chiesa, ma vi trasfondano invece tutto il loro spirito, ed a contatto di tante nuove e celesti cose, si sentino pieni di entusiasmo e meglio apprezzino la loro dignità e provino una sete ardente di Dio, come di immedesimarsi in Lui.

La voce dei Vescovi

Non è a dire quanto insistono i Vescovi perchè quanto viene dalla Chiesa, maestra di verità, sia da noi apprezzato, amato, adempito. Ai parroci fanno le più vive raccomandazioni perchè facciano conoscere la liturgia al popolo, ed oggi fortunamente molto si lavora con notevole profitto.

Tra l'altro dicono, che il popolo che vive estraneo, che si fa indifferente a quanto si compie, si celebra, si canta in chiesa, che non conosce i grandi Misteri che si succedono, nè le gloriose commemorazioni dell'anno liturgico, è un popolo che si avvicina senz'accorgersi al protestantesimo, il quale, come ha impoverito la fede dei principali dogmi, così ha raffreddato per non dire distrutto il culto.

I giovani nostri sopratutto, non devono essere presenti come semplici statue, ma essere uniti al Sacerdote, così da essere partecipi con lui dei divini favori.

Se noi abbiamo un popolo, dei giovani che nella Chiesa siano vivi, e vivano della vita liturgica in tutto il suo senso, col canto e colla preghiera collettiva, allora la chiesa sarà sempre stipata di fedeli devoti, il Sacerdote non sarà mai solo all'altare, la sua preghiera non figurerà come cosa peregrina, ma il primo annunzio, di mille voci, di canti devoti, di ferventi sospiri.

E la chiesa, come la festa, sono il luogo ed il tempo che il popolo tributa a Dio, della sua riconoscenza alla Redenzione, della sua partecipazione ai Sacramenti, della scuola comune, scuola divina.

Venite voi, o giovani, in prima fila a ricevere i saggi ammaestramenti della bella liturgia, amerete meglio la vostra chiesa, la vostra fede e la vostra anima.

Meditate questi brevi pensieri che sono destinati a farvi tanto bene, perchè questa vita terrena tutta circonfusa di grandezze divine, è sicuro presagio della vita celeste.

Aris Argumentosa.

L'inutilità delle Conferenze...

Un articolo del Capo del Governo on.le Mussolini, riconosce l'*inutilità delle Conferenze*. Forse non è da oggi, nè da ieri che Egli vede questi vani sforzi dei grandi uomini, e non è solo lui. Se tornasse al mondo Enea Silvio Piccolomini, che fu poi Papa Pio II, ripeterebbe per le Conferenze dei nostri tempi quello che diceva satiricamente delle Diete tedesche, che *« non erano mai infeconde, perchè ognuna ne portava un'altra nel seno »*.

Gli Eroi dell'Atlantico

La valorosa squadra del Generale Balbo, dopo giorni di viva attesa, — fedele alla consegna fatta dal Duce al comandante *« di usare estrema prudenza, onde ricondurre in Italia gli uomini al completo »* — il giorno 8 mattina, essendo alquanto migliorate le condizioni atmosferiche, ha decollato da Shoal Harbour di Terranova, avendo scelta la rotta delle Isole Azzorre. L'oceano fu così per la seconda volta sorvolato dai nostri intrepidi aviatori, i quali, la sera del giorno stesso potevano ammarare felicemente a Horta e a Ponta Delgada, accolti trionfalmente dalla popolazione festante, al suono delle musiche e delle campane delle chiese dell'arcipelago.

Alle ore 5.22 locali del giorno seguente, dopo il tempo strettamente necessario per i rifornimenti e per il riposo degli uomini dell'immane fatica, Balbo dava l'ordine della partenza alle squadriglie dislocate a Horta, e in seguito a quelle ammarate a Ponta Delegada. I primi undici apparecchi di queste si sono innalzati regolarmente, ma il dodicesimo, pilotato dal Capitano Celso Ranieri e dal tenente pilota Enrico Squaglia, con a bordo due sergenti motoristi, per cause non ancora accertate, ha capotato. Il tenente Squaglia è deceduto in seguito alle ferite riportate e gli altri se la cavarono con lievi contusioni.

Il generale Balbo, informato per radio dell'incidente accaduto all'idrovolante « I-Rani », ordinava agli ultimi tre idrovolanti di sospendere la partenza nell'attesa che lo specchio d'acqua fosse sgombrato dall'apparecchio che aveva subito l'incidente.

I tre idrovolanti potevano decollare alle ore 7.55 locali.

L'ammaraggio a Lisbona sul Tago

Dopo di aver felicemente attraversato l'ultimo tratto dell'Atlantico, la squadra di Balbo iniziava alle 15.41 l'ammaraggio, salutata da salve di artiglieria, dall'urlo delle sirene e dalle acclamazioni altissime di una immensa folla.

Alle ore 16.55 ammaravano gli ultimi tre apparecchi della squadra aerea atlantica che avevano decollato da Ponta Delgada alle 7.55 (ora locale).

L'accoglienza è stata oltre ogni dire entusiastica da parte di tutte le autorità e del popolo.

Fra gli evviva e gli applausi di una folla delirante, le personalità ufficiali hanno augurato il benvenuto al generale Balbo e ai suoi compagni.

20 aeroplani portoghesi hanno volato fino alla foce del Tago per andare incontro a Balbo.

In onore degli Atlantici, alla sera ha avuto luogo un banchetto offerto dal Governo, ma poi in segno di lutto per la morte del tenente Squaglia tutte le cerimonie clamorose furono sospese.

In Patria

Il Ministro Balbo ha deciso di portare le sue gloriose squadriglie da Lisbona direttamente in patria, sabato 12 corr. Mentre il giornale nostro va in macchina fervono febbrilmente a Roma i preparativi accoglienza agli eroi dell'Atlantico, e quando i nostri lettori leggeranno questi semplici spunti di cronaca, le squadriglie del Generale Balbo avranno avuto in Patria quell'accoglienza che ben si meritano. Riserbandoci di dare ai nostri lettori più minuti particolari nel prossimo numero, mandiamo fin d'ora — con mesto ricordo alle immancabili vittime dell'ardimento — il più fervido esultante saluto alle squadriglie gloriose ed agli uomini intrepidi, che dopo d'aver due volte vinto l'oceano e meravigliato il mondo, sono accolti trionfalmente in Patria, nella grande Roma eterna.

Leggete e diffondete:

L'Alta Valle Brembana

BIBLIOTECA A. MAI DI BERGAMO

I prossimi grandi Pellegrinaggi
Bergamaschi

A Lourdes

Avvertiamo ancora una volta che il 14 Agosto si chiudono le iscrizioni per l'ottavo Pellegrinaggio Bergamasco a Lourdes.

PREZZI: *Sezione Prima* in autopullman, 29 agosto 10 Settembre: tutto compreso L. 890, più L. 30 per l'iscrizione.

Sezione Seconda, in ferrovia, 31 agosto-7settembre: Prima classe, lire 825 - Seconda classe, L. 580 - Terza classe, L. 375, più 30 lire per l'iscrizione.

Per Roma

Il 22 Settembre partirà da Bergamo il terzo Pellegrinaggio Diocesano a Roma che si svolgerà secondo il seguente itinerario: Bergamo, Loreto, Assisi, Roma, Torino.

I pellegrini avranno così modo di venerare la Sacra Sindone, in quei giorni solennemente esposta a Torino. I pellegrini saranno di ritorno a Bergamo la sera del 29 settembre.

Nel prossimo numero pubblicheremo le condizioni e norme per il pellegrinaggio, al quale, siamo certi, molti dell'Alta Valle Brembana prenderanno parte.

Per schiarimenti, programmi ed iscrizioni, rivolgersi alla *Sede della Commissione dei Pellegrinaggi*, via Mazzini, n. 14, Bergamo, o presso la *Direzione de « L'Alta Valle Brembana »*, Olmo al Brembo.

In Terra Santa

Avrà luogo dal 25 Agosto al 25 settembre. Il soggiorno in Terra Santa sarà di quindici giorni.

Per le inscrizioni rivolgersi al Comitato pro Palestina e Lourdes in Milano, Palazzo Arcivescovile.

Perchè gli Emigranti sappiano

I Recepisses

I connazionali che hanno fatto la domanda pel cambio della carta, si saranno accorti che i *récépissés* non sono più su carta gialla, di facile falsificazione.

Ora sono su carta bianca, con filigrana speciale, sono staccati a madre e figlia, sono numerati ed oltre al numero progressivo, portano il numero del dipartimento nel quale sono stati rilasciati. Le falsificazioni diventano più difficili.

Un'altra novità è stata introdotta, e cioè: Per essere obbligati a far vistare il *récépissé*, per causa di cambiamento di domicilio, bisogna che l'interessato cambi « *sans esprit de retour* ».

Prima chi partiva per l'Italia per rimpatrio temporaneo, doveva far vistare il *récépissé*: oggi non più, perchè egli parte *avec esprit de retour*, cioè coll'intenzione ben precisa di tornare in Francia dopo un breve periodo di vacanza in Italia.

Sono piccoli vantaggi che si apprezzano particolarmente nelle città, dove molte volte il visto si fa aspettare ore e ore.

Una bella iniziativa tra gli Emigranti di Agen

Gli Italiani, nella maggioranza contadini, che si sono stabiliti nella vasta provincia del Lot et Garonne, che ha per capoluogo Agen, visto la impossibilità in cui si trova l'unico Missionario italiano residente ad Agen di far fronte a tutte le richieste di servizio religioso della vasta diocesi, pensarono di metterlo in condizioni di poter almeno trasferirsi da una località all'altra con mezzo più celere. Una macchina di poco consumo, di nessuna pretesa, ma rapida, potrà, se non altro, moltiplicare la presenza del Missionario nei vari punti della diocesi. Ecco allora l'idea d'una sottoscrizione per tradurre al più presto in realtà la bella iniziativa.

Il « *Corriere* » di Mons. Torricella ha già pubblicato il primo elenco degli offerenti. Piccole quote di povere famiglie di contadini, ma che dicono tutta la bellezza di una Fede che si vuol salvaguardata a costo di ogni sacrificio.

(Da *Il Corriere* di Agen).

Ed un'altra di Mgr Torricella

Ricorrendo il suo venticinquesimo sacerdotale, Mons. Noradino Torricella, che tutti gli emigrati bergamaschi ed italiani amano e stimano volle fondare una Borsa di Studio di lire 25.000 a favore di uno studente bergamasco nel Seminario dei Missionari Italiani di Bassano Veneto.

Noi plaudiamo ed auguriamo il miglior esito alle due iniziative, destinate a migliorare l'assistenza religiosa e morale dei cari nostri emigrati. Nel contempo ci felicitiamo vivamente con Mons. Torricella, al quale umiliamo il nostro deferente saluto.

L'ALTA VALLE BREMBANA.

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

Lutto del nostro Direttore

Il quotidiano *L'Eco di Bergamo*, nei giorni scorsi ha parlato diffusamente della caratteristica figura del Podestà e Segretario Politico di Ubiale *Giuseppe Gamba*, morto il giorno del Santo Perdono.

La sua scomparsa ha suscitato generale rimpianto in paese e in quanti lo conoscevano, non solo per le numerose opere da Lui compiute, ma sopratutto per l'esempio della sua vita di cristiano retto e saggio, e di cittadino onesto e probo.

Ma se a tutti ha fatto colpo la notizia della sua scomparsa, fu assai amara per il nostro Direttore.

Primo di dieci fratelli, provò ben presto le lagrime dell'orfanezza, e se la Provvidenza gli fece incontrare nella buona zia la vera donna che potesse tenere le veci di madre, anche il povero zio Giuseppe, fu per Don Pietro e pei fratelli un secondo padre, nel quale trovarono tutto l'appoggio e la sicura guida in ogni evento.

L'indicibile dolore della perdita, pensiamo, sarà stato lenito per Don Gamba e per tutti i famigliari, dalle imponenti manifestazioni di cordoglio e di stima, tributati al venerato zio nel giorno de' suoi funerali, e dal pensiero che il Giudice Divino venne incontro a quell'anima ricca di meriti, proprio nel giorno della Sua misericordia, quando da ogni parte si sollevavano, fino all'altezza dei cieli, le belle cristiane parole: perdono, perdono.

Da queste colonne ripetono ancora a Don Gamba le più sentite condoglianze i colleghi tutti, i due mila abbonati e lettori del giornaletto, e l'assicurano che serberanno per lo zio scomparso i più cari ricordi cristiani.

APIS ARGUMENTOSA.

Anche a nome dei dolenti tutti, commosso e riconoscente, ringrazio quanti comunque parteciparono al nostro lutto, e suffragheranno l'anima del carissimo zio.

Don PIETRO GAMBA.

AVERARA

LA SOLENNITÀ DI S. GIACOMO, DI S. ANNA E DI S. PANTALEONE al Redivo si celebrarono con conveniente splendore ed ebbero esito soddisfacente, sia per la frequenza ai SS. Sacramenti, come per le funzioni svoltesi in un'atmosfera di sacro entusiasmo. Alla riuscita ha contribuito l'intervento di molti sacerdoti ed i discorsi di circostanza tenuti da tre buoni oratori. Fu tra noi e tenne il panegirico di S. Giacomo il già nostro prevosto per ben 17 anni Manzoni Don Giovanni. La scuola di canto di Averara e quella del Patronato di S. Vincenzo, colle loro voci argentine ben educate, seppero dare maggior solennità alle sacre funzioni ed attirare l'affluenza dei villeggianti.

Gli averaresi si meritino sempre ed in qualsiasi circostanza la protezione dei loro celesti patroni.

LA MADONNA DELLA NEVE. — Nella Cappella di Val Moresca è stata celebrata divotamente anche in quest'anno la festa della Madonna della Neve. Al mattino Messa letta e SS. Comunioni. Alle ore 10 Messa cantata con sottoparato: al Vangelo tenne il panegirico un valente oratore ascoltato con devozione. Si chiudeva la festa colla benedizione e bacio della Reliquia.

NOVENA E FESTA DEL S. ROSARIO. — La quarta del corr. mese, e cioè il 27, avrà luogo la nostra cara festa ad onore della Madonna del S. Rosario. Il giorno 17 si incomincerà la novena. Voi, carissimi emigrati, unitevi a noi nel prepararsi degnamente e meritarsi il valido suo patrocinio. Nessuna scusa vi può dispensare dal fare la novena; la preghiera si può fare sempre e dappertutto: in casa e fuori di casa, colle labbra e col cuore. Chi vuol salvarsi ricordi che la chiave del paradiso è e sarà sempre la preghiera.

CRONACA D'ORO. — La Spettabile Banca Mutua Popolare ha versato L. 100 a favore dell'Asilo e L. 100 per i poveri. I beneficati ringraziano sentitamente e formulano i migliori auguri.

BARESI

CRONACA IN FASCIO. — Bonetti Giacomo fu Silvestro, che un infortunio sul lavoro in Francia aveva fatto con urgenza e con prognosi riservata ricoverare nell'Ospedale di Albertevillе, è in via di guarigione. Presto lo avremo in mezzo a noi per rimettersi completamente nelle pristine condizioni di salute.

— In questi giorni altri emigranti hanno lasciato il nostro paese e sono andati all'estero in cerca di fortuna, e precisamente Gervasoni Bortolo fu Crstoforo ed i due fratelli Gervasoni Franco ed Onorino fu Giacomo. A loro ed a tutti gli altri emigranti il nostro augurio cordiale.

— Le nostre feste patronali in onore di S. Giacomo, S. Anna e S. Pantaleone vennero celebrate con la consueta solennità, a cui hanno contribuito la frequenza ai SS. Sacramenti ed alle funzioni religiose, la parola forbita del Can. Negri, il canto liturgico dei nostri ragazzi e fanciulle, e l'intervento numeroso del Clero della Vicaria per la soluzione dei casi.

I nostri Santi, così degnamente onorati, continuino la loro celeste protezione!

BRANZI

TROVATO CADAVERE. — Tornando a casa nel buio della notte, dopo aver passata la serata in lieta compagnia, certo Pietro Monaci, di 25 anni, attraversando un sentiero pericoloso è precipitato in un burrone dall'altezza di oltre cento metri. Il cadavere è stato casualmente rinvenuto il mattino dopo nel greto del fiume Brembo dalla sorella del disgraziato, la quale, in compagnia di alcune amiche, si recava nei pressi a falciare l'erba.

Inutile dire che il fatto doloroso ha vivamente impressionato tutta la popolazione.

La salma venne raccolta dai pietosi e portata alla cella mortuaria del Cimitero. In seguito si svolsero i suoi funerali con la partecipazione della popolazione e di numerosi villeggianti.

CASSIGLIO

NOMINA E INGRESSO DEL NUOVO PARROCO. — Domenica 30 Luglio, alla presenza del Cav. Volpi, delegato dall'Ill.mo Sig. Prefetto, ebbe luogo la votazione popolare per la nomina del novello Parroco. Tre mesi di felice esperienza delle ottime qualità di Don Pietro Gervasoni, bastarono ad accaparrargli la fiducia dei Superiori, e ancora quella dei Cassigliesi, che gli diedero la totalità dei loro voti.

Il risultato venne comunicato a don Gervasoni a Santa Brigida dal Cav. Volpi stesso, dal Podestà, unitamente al Vicario di S. Brigida. Mentre la popolazione di Cassiglio, piena di santo fervore dava gli ultimi tocchi ai preparativi, a S. Brigida si raccoglievano intorno al neo eletto le Autorità, i Rev. Colleghi di Cusio, Ornica, Averara e Olmo, e numerosi amici, tra i quali il Sig. Pierino Gervasoni di San Gallo, consigliere della Banca Provinciale Lombarda, in rappresentanza della stessa, ed il comm. Ramelli, anche per il Comm. Rag. Giovanni Goisis, che poi accolti su cinque macchine accompagnarono D. Pietro alla sua nuova parrocchia.

Incontrato processionalmente al Santuario dell'Immacolata, salutato dai lieti battimani, dai canti e dalle poesie dei piccoli, il corteo, allietato dalle note del corpo musicale di Santa Brigida, attraversò il paese, e Don Gervasoni faceva il suo ingresso solenne nella parrocchiale stipatissima. Tosto il Rev.mo Vicario D. Paolo Bosio, presenta al popolo il nuovo Parroco con nobilissime parole e spiega il significato della festa, augurandosi che alle immancabili premurose cure pastorali del degnissimo eletto non manchi la pronta corrispondenza dei figli.

Venne quindi cantato a voce di popolo il *Te Deum*, dopo il quale Don Gervasoni portò al popolo di Cassiglio il suo primo saluto ufficiale. Visibilmente commosso per la festosa cordiale accoglienza, ringraziò tutti per l'onore fatto al sacerdote che viene nel nome del Signore, invitando tutti *a richiamare propizie le grazie del Signore sul pastore e sulle pecorelle, ora e sempre, colla preghiera.*

La benedizione Eucaristica chiuse la bella funzione religiosa. Attorno all'eletto si raccolsero i parrocchiani in lieta accolta, ben augurando a Don Gervasoni.

Da S. Brigida erano intervenuti i giovani dell'Oratorio con il proprio Assistente, ed una rappresentanza dei figli spirituali di don Vavassori del Patronato di San Vincenzo.

Don Pietro Gervasoni, ringrazia da queste colonne le Autorità, il Clero ed i Cassigliesi tutti che nell'occasione del suo ingresso gli hanno voluto dimostrare tanta stima e benevolenza.

BENEFICENZA. — La Banca Provinciale Lombarda ha partecipato vivamente alla nostra festa per l'ingresso del novello Parroco Don Pietro Gervasoni. In rappresentanza dell'Ill.mo Sig. Direttore Generale della Banca Comm. Rag. Giovanni Goisis ha partecipato il Comm. Mario Ramelli e per la Banca il Consigliere Sig. Pierino Gervasoni, parente del festeggiato, i quali, per incarico della Banca Provinciale Lombarda, hanno consegnato al Rev.mo Don Gervasoni un artistico quadro ed hanno versato nelle mani del Sig. Podestà pro Comitato della festa la somma di L. 200.

Il Rev.mo Don Gervasoni, Novello Parroco, il Comitato della festa ed il popolo di Cassiglio, riconoscenti ringraziano la Direzione della Banca per tanta partecipazione alla loro festa.

Pure la Banca Mutua Popolare ha fatto un'offerta di L. 50 in occasione dell'ingresso di Don Gervasoni, il quale, unitamente al Comitato, sentitamente ringrazia.

FONDRA

OPERA ARTISTICA. — Il *palio* in muratura dell'Altare dell'Annunciazione nella nostra parrocchiale, costituiva una vera stonatura con l'insieme artistico del lavoro in perfetto stile. In seguito all'interessamento del Rev.mo nostro parroco, la Ditta Dentella di Piazza ha presentato un ben indovinato disegno che, pienamente approvato dalla Commissione Diocesana per l'Arte Sacra, venne poi eseguito in legno e posto in opera in questi giorni.

L'opera è eseguita egregiamente sotto ogni rapporto, con generale soddisfazione del parroco e dei parrocchiani. E poichè tale bella opera si è potuta attuare grazie alla generosità dei Fondresi di Fondra e per offerte varie di persone benefiche non di Fondra, a tutti i generosi porgiamo vivissimi ringraziamenti. E una parola di meritata lode e di ringraziamento va data alla Spett. Ditta Dentella, esecutrice, che a modico prezzo ci ha dato un'opera di indiscutibile pregio, e perchè volle offrire alla nostra Chiesa un artistico leggio in noce scolpito ed intarsiato.

OLMO AL BREMBO

IMMATURA SCOMPARSA — E' una storia ben dolorosa per Olmo quest'anno, ma è la dura realtà! Con il buon Pietro Arioli, della contrada Frola, siamo al quattordicesimo decesso in sette mesi, — dei quali quattro angioletti e tutti gli altri adulti, — su un numero approssimativo di poco più di 650 anime.

Povero Pietro! Contava appena 49 anni, ed era venuto dall'estero per curarsi del male che già da tempo gli rodeva lo stomaco « canero » sperando, fino a pochi giorni dalla fine, di potersi rimettere e ritornare all'usato lavoro, coi figli che aveva lasciato a malincuore. Ma era troppo tardi, e la scienza medica e chirurgica, coi suoi ritrovati fu impotente, e solo un miracolo poteva salvarlo. Crisi violente e spasmodiche con vomito, hanno messo a dura prova la sua fortezza d'animo e la sua rassegnazione; ma fu forte fino agli estremi; ricevuti più volte i conforti religiosi, chinando la testa rassegnato ai divini voleri, affrontò con invidiabile serenità di spirito a dolori più indicibili e la morte stessa, sorretto dalla sua fede profonda e dalla sicura speranza, frutto della sua buona e tranquilla coscienza.

Il suo più bell'elogio lo riassumiamo in poche parole: *Uomo giusto e timorato di Dio. Lavoratore indefesso, tutto consacrato al bene della famiglia ed ai doveri di cristiano praticante.*

Da pochi anni era entrato a far parte della Confraternita del SS. Sacramento; ma con quanto spirito di santo orgoglio, quando gli fu possibile, mettere la sua fiammante divisa!

Alla vedova addolorata ed ai figli lascia una piccola eredità, tutto frutto delle sue fatiche; ma un assai largo patrimonio d'esempi e di virtù da imitare.

I suoi funerali, celebrati la domenica 23 Luglio, sono riusciti solenni pel concorso di tutte le congregazioni religiose e di popolazione in massa, e di numeroso clero, ma sopratutto devoti ed ordinati.

La vedova ed i figli — ai quali rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze — ringraziano sentitamente quanti presero parte al loro lutto ed ai funerali del caro estinto che raccomandiamo alle preghiere dei nostri lettori.

I LAVORI IN CORSO AI CAMPELLI. — Mentre siamo in attesa delle nuove campane che la Ditta D'Adda Francesco e Figli sta ultimando, sono in corso i restauri al campanile col nuovo castello in ferro; la sistemazione e allargamento dell'accesso al sacrato dal lato verso Piazza Brembana e quello che porta alla Cappelletta del miracolo, sotto la rupe.

Contemporaneamente è stato eseguito dal pittore Alessandro Pinetti un quadro artistico di bell'effetto, riproducente in due visioni collegate il tradizionale miracolo del cavaliere che precipita dalla rupe e si salva per l'invocazione della Madonna che appare, e nello sfondo della Valle la chiesetta votiva, o Santuario, sorto a ricordo del fatto stesso. Detto quadro sarà collocato nella Cappella sulla Provinciale e, riprodotto, servirà per il conio di medaglie e per la stampa di nuove cartoline, immagini e pagelline con le preghiere per la Novena per i devoti che le richiederanno. Il tutto dovrebbe essere pronto per la prossima festa, e le campane squilleranno il primo saluto alla Vergine, all'inizio della Novena. Altre opere di restauro e di abbellimento nell'interno del Santuario. Decorazioni, luce, apertura d'una porta laterale, si devono purtroppo rimandare ad altra epoca, perchè i fondi disponibili e le offerte dei generosi, finora raccolti non bastano alla bisogna.

Siamo però convinti che le nuove opere in corso serviranno a dare nuovo impulso alla devozione verso la cara Madonna dei Campelli ed alla generosità dei devoti che sempre ci incoraggiano con lusinghiere promesse.

CRONACA D'ORO. — La gara dei generosi intanto continua con un crescendo sempre più consolante. Hanno offerto per le campane: Goglio C. G. L. 50 - D. S. Ronzoni 10 - Regazzoni B. F. B., 10 - Giulio Arioli, in suffragio del fratello Pietro, 10 - Per vertenza Bottagisi-Regazzoni 100 - G. Cesare 20 - N. N., per S. Teresina, 10 - N. N. 5 - Gionati Ernesto di Giovanni, dall'estero, fr. 50.

La Vergine benedetta esaudisca i nostri voti più ardenti e quelli dei generosi offerenti, che hanno dato e che daranno!...

ORNICA

VISITA POCO GRADITA. — Cessata la difterite, ecco comparire... (timidamente però, grazie a Dio), il morbillo. Alcuni ragazzetti ne vennero colpiti; ed ora pare che.. faccia fagotto. Buon viaggio!

PIAZZATORRE

VARIE. — Cominciamo a dire che la salute in paese è ottima, e speriamo bene anche per i nostri lontani.

— Ai 20 di luglio partiva per la Francia un buon numero di nostri giovani, contenti di togliersi al pericolo di una non forse breve disoccupazione. Con essi partiva pure Arioli Anna con le sue 4 bambine per raggiungere il marito. Iddio tutti accompagni e assista, e conceda, a tempo opportuno, e non troppo lontano, un felice ritorno.

— La festa patronale di S. Giacomo si è svolta solenne e devota, grazie specialmente alla presenza di buon numero di sacerdoti villeggianti.

— Si temeva, per la lamentata crisi, che la villeggiatura quest'anno sarebbe andata male, ma dobbiamo dire invece che abbiamo in paese un numero di villeggianti forse superiore agli altri anni. Piazzatorre ospitale fa a tutti buona accoglienza, e giustamente orgogliosa regala in abbondanza l'aria ossigenata delle sue pinete.

Il giorno 1 di agosto moriva improvvisamente la signora Piatti Giuseppina in Virano. Era venuta da Milano per trovare in queste arie balsamiche un po' di sollievo alla sua già scossa salute, invece... incontrò la morte. Il giorno 3 si fecero modesti, ma devoti funerali, ai quali popolazione e villeggianti presenziarono commossi. Il marito e la figlia, tocchi per tanta dimostrazione, ringraziano tutti sentitamente.

PIAZZOLO

FRA GLI ANGELI. — Il giorno 21 Luglio volava al Cielo ad aumentare la schiera degli Angeli, Crescini Maria Luigia di Giuseppe di mesi 14, lasciando nel pianto i genitori. Se il distacco fu doloroso, si confortino di avere in Paradiso un Angelo che veglierà sopra di loro. Anche da queste colonne porgiamo le più vive condoglianze.

NOVENA. — Domenica p. p. abbiamo incominciata la Novena alla nostra Celeste Patrona Maria Assunta. La pietà verso tanta Madre non venga mai meno nei suoi figli, presenti ed assenti. Pregheremo anche per loro, ma gli emigranti ci seguano in ispirito.

GOCCIE D'ORO. — Il Sig. Moroni Pietro fu Giuseppe, che si trova colla famiglia in Francia, ha elargito L. 50 per i bisogni della Chiesa. Lo ringraziamo mentre preghiamo dal Signore abbondanti benedizioni sull'intera famiglia.

RONCOBELLO

VARIE. — L'ultima domenica di luglio fu tra noi il P. Cavagna Don Giuseppe dell'Istituto Missioni Estere di Milano, che presto partirà per il Bengala a sostituire un suo compaesano colpito da insolazione a soli 26 anni mentre portava il Viatico ad un infermo. Tutti andarono a gara nel dargli pratica attestazione di ammirazione e di solidarietà.

— Il giorno 5 corr., come al solito, devota e simpatica si celebrò a Capovalle la festa della Madonna della Neve. Canti, preghiere e fervidi ricordi per ammalati ed emigranti furono innalzati alla cara Madonna.

— Si trova degente all'ospedale di Bergamo Milesi Chiara; i medici non si sono ancora pronunciati sulla malattia; auguriamo sollecita guarigione sia pel tenero bambino che per il marito tornato dalla Francia.

— Ha commosso tutti la morte dell'angioletto Fenili Giancarlo, figlio del rag. Luigi, Podestà di Albano. Portato tra noi per rimettersi da lunga alternativa di diversi disturbi, il 31 luglio veniva portato nei giardini del cielo tra lo schianto della mamma e del papà.

Gentile dimostrazione di affetto si diede in paese dai cittadini e dalla numerosa colonia dei villeggianti. La cara salma ebbe poi grandiosa cerimonia funebre ad Albano, quindi fu trasportata al Valbrembo per essere tumulata nella tomba di famiglia.

I Genitori commossi da tanta partecipazione al loro immenso lutto, anche a mezzo nostro a tutti rendono sentite grazie.

Al prossimo numero si spera di poter dare una notizia che indubbiamente tornerà gradita anche a tutti gli emigranti del paese

S. BRIGIDA

VITA DI PARROCCHIA. — Abbiamo celebrato domenica scorsa la nostra sagra in onore della B. V. del Rosario, pregando specialmente per i nostri cari emigranti. Peccato che alle solenni funzioni, quando ebbe luogo il discorso pratico, magnifico, la chiesa fosse poco affollata...

- Si celebrerà nel giorno 16 corr. la festa votiva in onore di S. Rocco, con la simpatica processione del mattino all'Oratorio di Caprile alto. Il voto dei nostri bravi vecchi sarà adempito e il popolare patrono della *pelle* sarà contento e generoso se i suoi devoti nella sua festa si accosteranno ai santi Sacramenti.

— IL CAMPANILE. — Da un mese abbiamo ripreso il lavoro e contiamo ultimare l'opera in tutte le sue parti esterne visibili. Nulla per ora vi diciamo dell'opera, ma solamente lanciamo a tutti, non esclusi i signori villeggianti, e specialmente ai cari emigranti, un caloroso appello...

CRONACA D'ORO. — I bambini dell'Asilo Infantile di S. Brigida ringraziano vivamente la Banca Mutua Popolare per le L. 50 offerte in beneficenza.

S. MART. OLTRE LA GOGGIA

ASSOCIAZIONE GIOVANILE DI AZIONE CATTOLICA. — Togliamo dall'*Eco di Bergamo* e con vivo compiacimento pubblichiamo:

« Da più mesi, anche nella nostra parrocchia è in corso il lavoro per addivenire alla costituzione dell'Associazione giovanile maschile. Allo scopo, la Federazione Giovanile Cattolica Diocesana, ha fatto precedere varie conferenze istruttive.

Domenica scorsa, l'Associazione tanto desiderata è stata ufficialmente costituita con viva soddisfazione da parte degli ottimi nostri giovani.

L'adunanza straordinaria, disposta con le più zelanti sollecitudini dal rev. Arciprete, ha avuto il più felice risultato e per l'intervento dei giovani e per le sue pratiche conclusioni. Il Segretario propagandista sig. Epis, ascoltato sempre attentamente, ha tenuto parole di circostanza e, dopo di lui, il rev.mo Arciprete. Fece seguito altra adunanza con i membri della commissione provvisoria.

Sono in programma altre conferenze di coltura religiosa che riprenderanno con l'entrante agosto.

Nel pomeriggio della stessa giornata il Segretario prop. sig. Epis portavasi fra le classi della Dottrina Cristiana dei fanciulli e dava principio al lavoro per la costituzione della Sezione Aspiranti ».

S. MART. DE' CALVI-LENNA

BEN TORNATO! — Ha fatto ritorno da Salsomaggiore, ove si trovava per ragione di cura, il nostro carissimo corrispondente del giornale, Sig. Begnis Giuseppe (pittore). Quanto ci tornò doloroso saperlo indisposto lontano, altrettanto ci conforta oggi il pensiero del suo ritorno in migliori condizioni, e tanto vivo e sincero il cordiale augurio di pronta e perfetta guarigione onde riprendere, quanto prima, le sue quotidiane occupazioni.

NECROLOGIO. — Il mese scorso, a distanza di pochi giorni, sono spirati, con la serenità del giusto, fidenti in Dio con la speranza del premio eterno, *Giupponi Giovan Maria* d'anni 86, della contrada Coltura, e *Calvi Teresa in Begnis* della contrada Oro.

Il Giupponi, lavoratore indefesso, trascorse gran parte della sua non breve vita all'estero per procacciare un tozzo di pane a se ed alla sua numerosa famiglia composta di ben 12 figli. Ebbe sempre viva nel cuore la fede e nelle pratiche religiose fu veramente esemplare. Da mesi costretto a letto, vide avanzarsi la morte e la incontrò con grande serenità chiedendo egli stesso più volte i Santissimi Sacramenti.

La Calvi Teresa fu pur essa donna semplice e di sentita pietà. Divise la sua vita tra la casa e la Chiesa, traendo dalla fede e dalla religione vivo alimento delle più belle virtù per una donna cristiana.

Dolorose scomparse, che lasciano in tutti noi, e specialmente in coloro che li conobbero, e li amarono, vivo rimpianto.

I Parenti di entrambi i defunti ringraziano da queste colonne tutte le buone persone che condivisero il loro dolore e parteciparono ai funerali, mentre noi rinnoviamo sentite condoglianze assicurando cristiani suffragi per le anime dei cari defunti.

FRA GLI ANGELI. — Dopo breve dimora nel sorriso e nella pace domestica, volò al cielo il caro angioletto Oberti Giov. Cristoforo di Giov. Battista da Scalvino.

Diciamo, fortunato lui! ma insieme porgiamo condoglianze ai genitori.

FESTA AL CANTONE S. MARIA. — Anche quest'anno il 5 agosto al Cantone S. Maria fu celebrata con solennità e devozione la tradizionale festa della B. Vergine della Neve. È una cara festa che merita il più vivo ricordo.

SOTTOSCRIZIONE PRO ASILO INFANTILE. — Pubblichiamo il secondo elenco delle persone che, con spirito di vera comprensione e con sentimenti di squisita e cristiana carità, non hanno voluto rimanere estranei alla nobile gara tendente a dare ed assicurare al nostro Asilo Infantile i mezzi indispensabili per la sua vita ed il suo funzionamento.

Soci benemeriti: Mocchi Elisabetta ved. Begnis L. 20, Cavagna Don Tarcisio 10.

Soci ordinari: Losma Battista fu Carlo L. 5, Losma Pietro di Pietro 5, Gervasoni Santina 5, Oberti Antonio 5, Oberti Domenica 5, Calvi Battista 5, Paganoni Ernesta 5, Calvi Bernardo 5, Paganoni Giovanni 5, Calvi Caterina 5, Calvi Domenica 5, Gozzi Angelo 5.

NB. - Non vengono pubblicate le offerte inferiori alle L. 5.

A tutti i sopraelencati oblatori giunga il nostro vivo e grato ringraziamento.

Altra generosa offerta è pervenuta dai dirigenti ed impiegati dello Stabilimento di Dalmine per onorare la memoria del piccolo Oberti Giovanni Crist., figlio del nostro compaesano Oberti Giov. Battista. Giungano al padre le nostre vive condoglianze ed agli oblatori sentiti ringraziamenti.

SUSSIDIO DEL COMUNE. — Mercè l'interessamento del nostro Podestà Sig. Pietro Molteni, anche quest'anno l'Asilo Infantile ha beneficiato del contributo ordinario di L. 500. Nel ringraziare formuliamo i migliori voti, perchè detto sussidio mai ci venga a mancare anche nelle prossime venture annualità.

S. MART. DE' CALVI-PIAZZA

RALLEGRAMENTI. — Il giorno 5 corr. mese è tornata in famiglia, dopo più di un mese di degenza presso la Clinica Gavazzeni, la sig.a Marzani Ines Mocchi, che è stata operata d'ulcera allo stomaco dall'esimio Prof. Lussana. Si presenta in buone condizioni e lascia bene a sperare in una completa guarigione. Per questo facciamo i migliori voti, e mentre vivamente ci rallegriamo con l'ottima signora e coll'egregio marito Dott. Mocchi, plaudiamo all'opera ed alla mano franca del Prof. Lussana, che va raccogliendo sempre nuovi trionfi.

INTERESSANTE CASO DI GUARIGIONE. — Teniamo a segnalare la guarigione ottenuta mercè l'opera del nostro ottimo Veterinario, dottor Pasinati, di un cavallo di proprietà del Sig. Giuseppe Goglio, affetto da tetano, e già in uno stadio avanzato della malattia. Ciò che costituisce il grande merito di tale guarigione è la rarità degli esiti felici che in simili affezioni si ottengono, quando si consideri che solo il 3-4 per cento degli animali affetti da tetano possono essere salvati.

All'esimio Dottore, che con tanta premura ed amore disimpegna la sua professione, il nostro plauso.

VALNEGRA

SCUOLE AVVIAMENTO COMMERCIALE. — Gli eccellenti risultati ottenuti negli esami e scrutini dagli alunni frequentanti le nostre Scuole di Avviamento Commerciale, sono dovuti alle cure che il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Gervasoni ha dedicato al miglioramento morale ed intellettuale della scuola, ed alla coscienziosa attività del Corpo Insegnante, il quale nulla ha risparmiato pur di ottenere dagli allievi una perfetta disciplina ed una proficua applicazione nello studio. Il R. Commissario agli esami, Prof. Cav. Zambler del R. Istituto di Bergamo, ha potuto constatare quanto si è fatto ed ha elogiato l'opera del Consiglio di Amministrazione, incoraggiando il Corpo Insegnante nel suo diuturno dovere per il bene della nostra popolazione scolastica, facendo voti che la Scuola rifiorisca e sappia corrispondere agli alti ideali di Religione e Patria voluti da Chi provvidenzialmente regge e governa la nostra Italia.

Complessivamente sopra 15 inscritti si ebbero 24 promossi, 19 rimandati a settembre e 2 soli respinti. Anche i 5 privatisti diedero un risultato lusinghiero, poichè 1 venne ammesso alla prima, 1 venne licenziato, e 3 rimandati a settembre.

Ecco il risultato:

Licenziati: Cortinovis Guerino, Zogno; Dadda Luigi, S. Pellegrino; Della Chiesa Antonio, Endenna; Gambini Enzo, Milano; Magri Antonio, Milano; Padovani Giuseppe, Zogno; Paganoni Davide, Lenna; Ratti Costante, Cremona; Ruffinoni Enrica, Bordogna.

Promossi alla terza: Arpelli Antonio, Milano; Begnis Carlo, Valnegra; Gambirasio Giuseppe, Piazza B.; Oberti Domenico, Piazza B.; Oberti Gaetano, Lenna; Ruffinoni Daniele, Bordogna.

Promossi alla seconda: Apeddu Pierina, Piazza B.; Calegari Egidio, Fondra; Calegari Giuseppe, Piazza B.; Dal Rio Rita, Piazza B.; Monaci Italo, Trabuchello; Paleari Carlo, Rho; Ressi Ubaldo, Zogno; Rossi Giovanni, Carate; Sckweiser Franco, Milano; Terranco Giovanni, Cantù.

Ammessi alla prima: Carrara Severino da Piazza B.

VISITA GRADITA. — Il giorno 14 u. sc. fu tra noi il Consiglio Amministrativo della nostra scuola per constatare la soddisfacente opera del corpo insegnante e le migliorie fatte al locale scolastico.

Il Comm. Sig. Perico, accompagnato dal suo Segretario Avv. Miglietti, dal Segretario politico locale, dal Consiglio dell'Opera Pia Gervasoni al completo, dal Sig. Preside, ha minutamente visitato i locali, ha udito le relazioni finanziarie e morali, ed approvando quanto si è fatto e si farà, ha dato opportuni suggerimenti perchè la scuola sia veramente il centro colturale della Valle, e che da essa escano probi, onesti cittadini, devoti alla Patria e moralmente preparati alla vita.

La Commissione passò poi a visitare i locali del Collegio S. Carlo, ed ha elogiato l'opera del venerando Rettore per le migliorie fattevi onde gli alunni a lui affidati, sia per il Collegio che per la refezione di mezzogiorno, abbiano a trovare ambiente sano ed accurata assistenza.

La visita lasciò viva soddisfazione, e coloro che poterono avvicinare il Sig. Comm. Perico, udirono l'assicurazione del proseguimento della Scuola Professionale Commerciale e del Corso integrativo di Latino, e la possibilità di instituire nel nuovo anno scolastico, altre benefiche iniziative quali la scuola di economia domestica, lezioni alberghiere, lezioni di silvo-agricoltura, ecc.

ELARGIZIONE. — La Banca Provinciale Lombarda ha elargito all'Opera Pia Gervasoni L. 100. L'Ente beneficato sentitamente ringrazia.

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova
Sede BRESCIA - Via Umberto I, N. 12
Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO: Piazza Pontida, N. 2 — B. Palazzo (P. S. Anna) — Borgo Santa Caterina, N. 7

PALAZZOLO SULL'OGLIO E ROVATO

AGENZIE

Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calolzio - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Caleppio - Castrezzato - Cisano Bergamasco - Clusone - Cologne B.no - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Grumello del Monte - Leffe - Lovere - Monticelli Brusati - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospitaletto Bresciano - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iseo - Romano Lomb. - Rovato - Rudiano Saiano F. C. - S. Giov. Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Serina - Seriate - Soncino - Taleggio - Travagliato - Trenzano - Treviglio - Urago d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolavecchia

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. MARTINO DE' CALVI è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16

L'Agenzia di OLMO AL BREMBO è aperta il Martedì e il Venerdì dei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più grande Istituto d'Europa regolatore del mercato assicurativo d'Italia

12 Miliardi di capitali assicurati

Polizze Popolari senza visita medica

Polizze insequestrabili e garantite dal Tesoro dello Stato

Le Assicurazioni d'Italia
Società collegata con l'Istituto Nazionale per tutti i rami ausiliari
Vita-Infortuni-Incendi-Responsabilità Civile ecc.

Agente per S. Martino de' Calvi e limitrofi:
Sig. Gambirasio Giovanni

FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna
DENTISTA
S. MARTINO DE' CALVI - NORD (PIAZZA BREMBANA)
Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino
CHIRURGO SPECIALISTA malattie
ORECCHIO - NASO - GOLA

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 — Domenica dalle 9 alle 11
Via XX SETTEMBRE, N. 46 (Casa Goggi)
Telefono 31-6₄

BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale illimitato
— Anno di fondazione 1869 —

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

Sedi: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto
MILANO Via Arrigo Boito, 5

SUCCURSALE DI TREVIGLIO — Piazza Garibaldi, N. 3

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Porta Nuova (Casa dell'Agricoltore) - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida - N. 5 Borgo Palazzo

AGENZIE IN PROVINCIA

Albino - Almè con Villa - Almenno S. Salvatore - Alzano Lombardo - Ardesio - Averara - Branzi - Brembilla - Calcio - Calolziocorte - Calusco - Caravaggio - Casazza di Mologno - Castelli Caleppio - Cene - Chiuduno - Cisano B. - Cividate al Piano - Clusone - Darfo - Dezzo di Scalve - Fontanella al Piano - Gandino - Gazzaniga - Gorlago - Gromo - Grumello del Monte - Leffe - Lovere - Martinengo - Nembro - Nossa - Olda - Osio Sotto - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte Giurino - Ponte S. Pietro - Pontoglio - Romano Lombardo - Rovetta - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Sarnico - Scanzo Rosciate - Schilpario - Sorisole - Sovere - Spirano - Tavernola Bergamasca - Trescore Baln. - Trezzo d'Adda - Verdello - Vertova - Villa d'Adda - Vilminore di Scalve - Zogno

Eseguisce tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Tel. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia di Averara è aperta tutti i lunedì e giovedì.

„ Branzi „ „ mercoledì e sabato.

CRONACA DEI DINTORNI

Camerata Cornello

NUOVI LUTTI - MORTALE CADUTA DI UN ORFANO DI GUERRA. — Nel giorno 26 di Luglio giungeva in paese, a mezzo telegramma, la dolorosissima e ferale notizie della morte dell'orfano di guerra *Boffelli Bortolo Antonio* fu Bortolo della Costa, avvenuta in tragiche circostanze presso la Casa dell'Orfano di Guerra in Ponte Selva, ove da un mese stava partecipando alla colonia estiva. Risulta che il poverino nella notte dal 25 al 26 verso il tocco, per effetto di sonnambulismo, inavvertito dai compagni, si sia avvicinato ad una finestra del dormitorio e che, perduto l'equilibrio, sia precipitato dall'altezza di otto metri nel sottostante cortile. Nella caduta riportava commozione cerebrale, che lo rendeva all'istante cadavere. Solamente al mattino verso le ore 4.30 il Rev.mo Direttore Cav. D. Antonietti con dolorosissima sorpresa faceva la macabra scoperta. Sul luogo si sono recati subito i RR. Carabinieri di Ponte Nossa e il Pretore di Clusone per gli accertamenti del caso. Pietosamente e religiosamente composta, la cara salma, fra le lagrime amare dei compagni e dei Superiori, venne deposta in camera ardente presso l'Oratorio della Casa. Quale profondo e indescrivibile dolore, quale straziante e acerba angoscia per il fratello, specialmente per la disgraziata mamma! Quale ferita! La Fede solo la sostenne nella terribile prova. Povera mamma!... Tutto il paese si associò al suo dolore e versò lagrime sopra la bara del caro estinto.

Il nostro Bortolo aveva soli 15 anni; trovavasi da tempo apprendista falegname presso l'on. nostro Podestà. Col fratello disimpegnava anche l'ufficio di Sagrista della Chiesa Parrocchiale. Era d'indole buona, sopratutto affettuoso e pronto al dovere. Benvoluto da tutti, dai compagni, a cui era esempio, dai Superiori, che l'apprezzavano. Era aspirante, preziosa recluta, dell'Associazione G. di A. C.; frequentava spesso i SS. Sacramenti. La mattina stessa del suo ultimo giorno aveva fatto, come al solito, la SS. Comunione! Beato lui. La morte improvvisa non l'ha trovato impreparato!

Nella grigia serata del 27 Luglio la lagrimata salma da Ponte Selva venne trasportata al natio paese e venne momentaneamente deposta nella casa dell'on. Podestà in Orbrembo. Un caso pietoso! Nella camera stessa, otto giorni prima, giaceva morta la consorte dell'on. Podestà, quella che in vita l'aveva preso ad amare.

I funerali si svolsero in un'atmosfera di sentito cordoglio; tutto il paese era presente, specialmente le Associazioni giovanili con la Scuola Corale e *Puerorum*. Il compagno Iadoul Alfredo al cimitero, fra grande commozione, disse l'ultimo vale.

Rinnoviamo da queste colonne ai dolenti le nostre sentite condoglianze, specialmente alla mamma, cui invochiamo dal Signore cristiana rassegnazione nel suo grande dolore. Sia pace eterna al povero Bortolo!

MORTE IMPROVVISA. — Nella sua abitazione di Cespedosio *Oberti Giovanna in Dominoni*, all'età di 53 anni, improvvisamente decedeva nel bacio del Signore addì 28 Luglio verso mezzogiorno. Da qualche tempo accusava malessere e malanni, che non accennarono di diminuire anche dopo numerose cure praticate dai famigliari sotto l'indicazione medica. Era sposa e madre cristiana modello; ha vissuto e si è sempre sacrificata per il bene della famiglia. Nel paese, e specialmente a Cespedosio, lascia una memoria incancellabile; si rimpiange la sua scomparsa.

I suoi funerali ebbero luogo il 31 Luglio e riuscirono solenni per intervento di numeroso Clero e di tutte le Associazioni e Congregazioni Parrocchiali. Il Signore accolga l'anima della povera Giovanna nella sua gloria. Ai figli addoloratissimi, specialmente al marito Giacomo Dominoni, che trovasi malfermo in salute per arteriosclerosi, le nostre sentitissime condoglianze.

NB. - Se la morte colla sua terribile falce si degnerà di togliere le sue tende dalla nostra parrocchia, almeno per un po' di tempo, e vorrà liberarci dalla sua poco gradita compagnia, gliene saremo sommamente grati.

FESTE PATRONALI: Assunta e S. Rocco. — Precedute da devota novena, nel giorno 15 e 16 c. m. si celebreranno le nostre solennità patronali in onore dell'Assunta e S. Rocco. Le solenni funzioni delle due giornate saranno accompagnate da musica liturgica finamente interpretata dalla nostra Scuola corale con voci miste. La predicazione è affidata al Rev.mo D. Costantino Brignoli.

Nel giorno dell'Assunta, dopo le funzioni, P. Peiti terrà la conferenza agli Amici del S. Cuore, e nel mattino in S. Rocco, si farà la S. Comunione generale. Nella festa di San Rocco avremo come celebrante della Messa cantata il Rev.mo Arciprete del Duomo, Mons. Bianchi, nostro concittadino.

Costa S. Gallo

CONGRESSINO F. C. — Il secondo giovedì di Settembre, giorno 14 p. v., avrà luogo un Congressino F. C. al Santuario della Madonna della Costa per i Gruppi F. C. della Valle Brembana. A tempo debito saranno emanate apposite istruzioni.

(*da « Il Nostro Risveglio »*)

Dossena

ALL'INAUGURAZIONE dei nuovi lavori del campanile intervenne anche S. E. Mons. Bernareggi, nonchè, oltre la popolazione intera, clero e rappresentanze delle Parrocchie limitrofe.

Da una quindicina all'altra

Dal Vaticano

Combös dal Papa.

Il Papa ha ricevuto, con gli onori del grado, S. E. Gombös, Presidente del Consiglio dei Ministri d'Ungheria, e S. E. De Kanya, ministro degli esteri.

Instancabile.

Malgrado i calori dell'estate, il Santo Padre continua ad accordare udienze a tutti i pellegrini che si recano a Roma per l'Anno Santo.

Per Gemma Galgani.

Viene da Roma segnalata la ripresa del processo per la santificazione di Gemma Galgani, assunta all'onore dei Beati solo da pochi mesi.

Guarigione miracolosa.

Una guarigione straordinaria improvvisa di violenta flebite ottenuta per intercessione del Ven. Pio X è segnalata a Montpellier da Suora Maria Carchon, Superiora delle Suore del Cenacolo in quella città.

In Provincia

Il cambio della Guardia alla Federazione Fascista ed al Comune di Bergamo

Il Segretario della Federazione dei Fasci di Bergamo, Giuseppe Beratto, ha rassegnato le dimissioni. Il Segretario del Partito ha proposto in sua vece il fascista E. Santi. S. E. il Capo del Governo ha firmato i relativi decreti. Lo scambio delle consegne ha avuto luogo lunedì 31 corr. alle 10,30 dinanzi al prof. Spizzi componente il Direttorio nazionale ».

∴

Anche il Podestà di Bergamo, conte ing. Ernesto Suardo, ha presentato le sue dimissioni, e al suo posto S. E. il Prefetto ha nominato Commissario al Comune il Consigliere di Prefettura cav. dott. Grisogono Traineri.

Il Cardinal Schuster al Pertus.

L'albergo Pertus, a cavoliere della Valle Imagna è stato acquistato dal Seminario di Milano che vi ha costituito una villa pei suoi chierici. In questi giorni fu a visitarlo S. E. il Cardinale Schuster accoltovi con grande entusiasmo.

Ingresso Parrocchiale,

L'ingresso del nuovo Arciprete di Casnigo, nominato nella persona del Rev. Don Francesco Vistalli, benemerito Parroco di Ogna, ha avuto luogo solennemente Domenica 6 Agosto.

Annega nel fiume Serio.

A Gorle un ragazzo di Torre Boldone stava prendendo il bagno, con altri compagni, nel Serio, quando colto da malore è annegato.

La paga nelle cartiere.

Nelle cartiere bergamasche è stato stabilito un massimo di paga in lire 17,13 al giorno per gli uomini ed un minimo di lire 11,97. Per le donne, massimo lire 9,90, minimo 7,20.

Sempre incendi!

Nella quindicina si sono verificati incendi, con gravi danni, ad Arcene, a Calepio, a Ghisalba, a Gorno, e ultimamente a Bergamo. Complessivamente i danni si aggirano sulle 800 mila lire. Per la maggior parte pare siano stati causati dalla fermentazione del fieno.

In Italia

Attività cattolica.

In tutta Italia, per iniziativa della Gioventù Italiana di Azione Cattolica si stanno svolgendo settimane regionali per l'Apostolato Catechistico.

Il nuovo Arcivescovo di Bari.

Il Papa ha nominato Arcivescovo di Bari S. E. Mons. Marcello Mimmi, da tre anni Vescovo di Crema.

Combös dal Duce.

A Roma, col Capo del Governo si trattenne lungamente nei giorni passati Gombös, presidente del Consiglio ungherese. I popoli guardano a questi lunghi colloqui con aspettativa di bene.

Mussolini Ministro della Guerra.

Il generale Gazzera ha chiesto di essere esonerato dalla carica di Ministro della Guerra da lui ricoperta per oltre 5 anni.

Su proposta del Capo del Governo S. M. il Re ha accettato le dimissioni ed ha affidato il Ministero della Guerra al Capo del Governo.

Congresso dei decorati.

Il Duce ha consentito che il 28 ottobre abbia luogo a Roma una grande adunata nazionale dei decorati al valor militare.

Per gli sposi novelli.

Il Governatorato di Roma agli sposi che si recano in quella città per il viaggio di nozze, ha concesso una speciale tessera di libera circolazione, valida cinque giorni, su tutte le tramvie della città.

E poi dicono che c'è la crisi.

La riserva aurea della Banca d'Italia è in continuo aumento. Al 10 luglio il bollettino decadale dell'Istituto d'emissione stabiliva la riserva delle valute auree in Lire 6.788.0009.0000.

Nell'Agro Pontino.

Nell'Agro Pontino, dopo Littoria, sta per sorgere un altro Comune rurale, che prenderà il nome di Sabaudia. Questo dovrà essere completamente edificato entro il 21 Aprile del prossimo anno. Sabato 5 corrente è stata benedetta la prima pietra.

Dall'Estero

Scomunica di un Sacerdote francese.

Un decreto pubblicato dalla Sacra Congregazione del Sant'Ufficio dichiara scomunicato il sacerdote francese Alfaric, per aver negato la verità fondamentale della fede e persino l'esistenza storica di Gesù Cristo.

Un monumento al Cardinal Mercier.

Nei giorni scorsi ha avuto luogo nella città di Brainel Allend (Belgio) la benedizione della prima pietra del monumento al Cardinal Mercier.

Nuovo record.

L'americano Post ha battuto il *record* del giro del mondo: 25.000 km. in 7 giorni e 19 ore!

Complotti in Spagna.

In Spagna, dopo un primo si ha un secondo, un terzo, un centesimo complotto contro la Repubblica. Pare che si stesse meglio quando si stava peggio!

Quel che sanno fare i comunisti.

La polizia belga ha scoperto una congiura ordita a Charleroi dai comunisti che mirava a seminare il terrore con bombe ed altri strumenti del genere.

LA VERA CURA CLIMATICA

I S. ESERCIZI

A Martinengo per il Clero

1.a Muta: dal 27 Agosto al 2 Settembre; 2.a Muta: dal 24 Settembre al 30; 3.a Muta: dall'8 Ottobre al 14; 4.a Muta: dal 22 Ottobre al 28; 5.a Muta: dal 12 Novembre al 18.

Alla "Villa S. Francesco Saverio„ di Redona per gli Uomini

Dal 27 Agosto al 30: Studenti.
Dal 2 Settembre al 6: Operai.
Dal 10 Settembre al 16: Classi speciali.
Dal 23 Settembre al 29: Professionisti.

Alla " Villa S. Maria „ per le Giovani

Dalla sera del 19 alla mattina del 23 Agosto avrà luogo un breve corso di S. Esercizi per giovani. Quota L. 25.

Dalla sera del 25 alla mattina del 31 agosto si svolgerà un corso di Santi Esercizi per le Insegnanti. La quota è di L. 50.

Ai suddetti corsi possono partecipare anche le giovani non organizzate.

Le iscrizioni, da inviarsi otto giorni prima dell'apertura del corso, sono da indirizzare alla Direzione della « Villa S. Maria » in Alzano Lombardo, oppure al Consiglio Diocesano in Via Paleocapa 4.

A Comonte

Dal 3 al 9 Settembre, nella Casa Madre delle Suore della Sacra Famiglia di Comonte di Seriate, si terrà un Corso di SS. Esercizi Spirituali per le giovani esterne.

INTERESSI VALLIGIANI

Movimento delle Colonie estive della Valle

Nelle Colonie *Bento Mussolini* e *Ospizio Bergamasco* di Piazzatorre e alla *Colonia Fascista* di S. Martino de' Calvi, Lenna, e alla *Montanina* di Branzi, ai primi del mese è avvenuto il cambio dei turni. Centinaia di giovinetti hanno lasciato le nostre magnifiche valli, fatti bruni dal sole e coi polmoni rifatti dall'aria sana e pura, carpita alle nostre magnifiche pinete, e son partiti festanti per l'acquistata salute, con negli occhi un'impagabile espressione di riconoscenza ed una fiamma di desiderio di correre fra le braccia delle loro mamme a dimostrare quanta salute hanno acquistata. Al posto di quelli che sono partiti, altre centinaia di giovani, bimbi e bimbe, sono venuti quassù per domandare alle pinete ed al sole miglioramento fisico, perchè sulle loro gote ritorni il roseo color dei frutti sani e per tornare più felici alle loro case.

Villeggianti

Nonostante le cattive presupposizioni il numero dei villeggianti va sempre aumentando in valle. Specie in alta valle c'è un confortante concorso di persone che cercano un luogo ristoratore in questo mese infuocato dal sole.

Continuando queste giornate afose, è facile prevedere la grande affluenza che avremo nel prossimo Ferragosto.

Corsi Premilitari in Valle

Col 3 settembre avrà inizio il 2° Corso dei Premilitari obbligatori e terminerà alla fine di dicembre corr. ânno.

Col 1° ottobre avrà inizio il 1° Corso dei Premilitari e terminerà alla fine di marzo 1934.

Sono obbligati ad inscriversi al 2° Corso tutti i giovani delle classi 1913-14 e classi precedenti che hanno ottenuto l'idoneità per il passaggio al 2° Corso e quelli che furono bocciati o che non poterono dare gli esami finali.

Sono obbligati ad inscriversi e frequentare il 1° Corso i giovani della classe 1915 e quelli delle classi 1913-14 che non hanno frequentato mai alcun corso e che furono bocciati o dichiarati assenti agli esami di passaggio.

Le *inscrizioni* vanno stese per iscritto dal 1° al 30 settembre p. v. da parte del padre, o della madre, o del tutore.

Alla domanda va allegato il certificato di nascita.

CENTRI DI AFFLUENZA. — Per l'Alta Valle Brembana i giovani dovranno affluire ai seguenti centri:

1) *S. Martino de' Calvi* (Piazza Brembana, Lenna, Valnegra e Moio).
2) *Olmo al Brembo* (Olmo al Brembo, Cassiglio, Piazzolo, Piazzatorre e Mezzoldo).
3) *S. Brigida* (Averara, S. Brigida, Cusio, Ornica).
4) *Valtorta* (Valtorta).
5) *Roncobello* (Baresi, Bordogna, Roncobello).
6) *Branzi* (Isola di Fondra, Branzi, Carona, Valleve e Foppolo).

Sanzioni. - Le sanzioni per mancate inscrizioni e frequenze comportano denunce al Pretore con relative multe da L. 50 a 500.

Municipi. - Presso l'Albo di ogni Comune è stato affisso il manifesto contenente tutte le norme in proposito.

Cambi, Rendita e Consolidato

Rendita 75,50; Consolidato 87.225.
Parigi 74,90; Londra 63; New York 14,02; Zurigo 368,15; Bruxelles 2,665; Berlino 4,56; Praga 56,75; Spagna 160; Olanda 7,715.

D. PIETRO GAMBA - Responsabile
Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

Istituto e Clinica
Prof. Comm.
GAVAZZENI
BERGAMO
Malattie Interne
STOMACO - FEGATO
INTESTINO - SANGUE
NERVOSE - RICAMBIO
Raggi X - Laboratorii
Cure speciali: Enterocoliti - Diabete, Tumori col Radium
SEZIONE CHIRURGICA
Operatori: Chirurghi specialisti

Dott. PIERO LEIDI
dei Sanatori di Prasomaso e Davos
GABINETTO DI COLSULTAZIONI E DI CURE
per
Malattie Polmonari
RAGGI X
Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17
Martedì e Sabato soltanto pomeriggio
BERGAMO Via Tasca, 3
Telef. 42-44

GABINETTO DENTISTICO
E
LABORATORIO DI PROTESI DENTALE
Dott. ISIDORO PACCHIANI
MEDICO-CHIRURGO
Specialista per le Malattie della Bocca e dei Denti
BERGAMO - XX Settembre, N. 5
Telefono N. 47-48
(Vicino Via S. Orsola)
Riceve tutti i giorni
dalle 9 alle 19 - Festivi dalle 9 alle 2
Applicazione in giornata di DENTI e DENTIERE artificiali
secondo i più moderni sistemi

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA
SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE SOCIALE L. 25.000.000 VERSATO
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO
Corrispondente della Banca d'Italia - Corrispondente e rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia
Istituto autorizzato alle operazioni di Credito Agrario d'Esercizio
Sedi in BERGAMO - CODOGNO - CREMONA - LODI - PAVIA
Compie alle migliori condizioni tutte le operazioni ed i servizi di Banca
su qualunque Piazza Italiana ed Estera
GESTISCE 101 ESATTORIE E TESORERIE COMUNALI
PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1933 - XI

Patrimonio Sociale e Riserva	L.	25.216.692,79
Risparmi e Corrispondenti	„	222.321.462,76
Cassa e somme disponibili a vista	„	23.992.925,21
Riporti ed Anticipazioni	„	7.641.799,45
Titoli di proprietà	„	56.639.239,50
Effetti in Portafoglio	„	84.082.857,64
Conti Correnti	„	63.435.985,16

Operazioni e servizi della Banca
Depositi a piccolo risparmio - Risparmio libero e vincolato - Servizio di pagamento Imposte e Tasse a mezzo di libretti a risparmio - Conti Correnti Commerciali, Cambiari e Garantiti da Valori - Aperture di Credito libere e documentate - Compra vendita di Titoli e Valute Estere - Emissione assegni bancari pagabili su qualsiasi Piazza d'Italia e dell'Estero - Ordini di Borsa per contanti e a termini - Pagamento e incasso Cedole e Titoli Estratti - Sconto e incasso di portafoglio semplice e documentato - Sovvenzioni su Titoli e Warrants - Servizio Cassette di Custodia in locali corazzati